

**FUNZIONE
PUBBLICA**



FEDERAZIONE LAVORATORI DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Enti Locali - Sanità - Stato - Parastato - Aziende
SALERNO C.so Garibaldi, 31 int. 2 - Tel. 089.251746/53
FAX 089.2753378 E-Mail: fp.salerno@mail.cgil.it

LA CGIL CONTRO I TAGLI ALLA CULTURA E CONTRO LA CHIUSURA DI UFFICI DEL MIBAC DI SALERNO

Dice un vecchio proverbio napoletano *A carocchie a carocchie Pulecenella accerette 'a mugliera!* (a piccoli colpi Pulcinella uccise la moglie). Sembra questa la filosofia che ispira la politica del governo per i Beni Culturali in Italia. Negli ultimi anni, infatti, si è assistito ad una progressiva e drastica riduzione dei finanziamenti per la conservazione e la tutela del Beni Culturali. L'approdo di questa politica è stato il crescente impoverimento dell'azione messa in campo. Con la prima delle tre manovre del 2011 s'era previsto un ulteriore taglio del 10% del personale dei Ministeri, la cui ricaduta sul Mibac è di 2000 unità e 19 Dirigenti. A questi si devono aggiungere i tagli delle ultime due manovre che portano il numero degli esuberanti del personale a circa 4000 con un taglio complessivo di 39 dirigenti. A fronte di queste sforbiciate il Ministero dei Beni Culturali soffre una pesantissima carenza di personale, la cui età media supera i 55 anni, con vuoti di specialisti e di tecnici. Quello che doveva essere uno sfogo occupazionale per giovani s'è trasformato in un incubo senza prospettiva alcuna. Nell'arco dei prossimi cinque anni il Mibac chiuderà per estinzione naturale. Nell'immediato si aggiunga il ridicolo provvedimento sulle missioni, con cui si impediscono di fatto sopralluoghi salvo che con mezzi pubblici e mezzi dell'amministrazione. Questi ultimi però non esistono più. Essi sono stati già tagliati insieme alle indennità di trasferta. Un quadro così fosco avrà le sue ricadute anche sul territorio della Campania meridionale, uno dei più estesi e ricchi d'Italia. Negli scenari che si stanno facendo sembra prendere corpo la chiusura della Soprintendenza BSAE e si vocifera anche dell'Archivio di Stato. Al momento non vengono messe in discussione le Soprintendenze Architettonica (BAP) e quella Archeologica. Si tratta di una pesante sciabolata per i Beni Culturali delle province di Salerno ed Avellino, che da sole coprono l'estensione di oltre la metà della regione Campania. Si inizia a Scafati e si finisce a Sapri con un patrimonio artistico e storico diffuso e di prima qualità dal Medioevo all'Età moderna. La tutela e la valorizzazione di questa ricchezza richiede la presenza di un'istituzione specialistica ed autonoma, con capacità decisionale immediata e visione progettuale indipendente anche se correlata. La soprintendenza BSAE, nata da pochi anni e con una pesantissima penuria di personale, ha dimostrato di essere un presidio fondamentale di legalità, di tutela e di valorizzazione del territorio. E' un organismo di movimento e di grande mobilità, che trova la sua ragion d'essere nella capacità di fornire risposte di conoscenza, di conservazione e di iniziative a 158 comuni del salernitano ed a 119 dell'Irpinia. In pochissimi anni la crescita sul territorio è stata esponenziale, fornendo risposte adeguate e specialistiche a moltissimi problemi, a cominciare dalla organizzazione o partecipazione a numerosissimi eventi, alla garanzia di relazioni internazionali, alla saldatura operativa con il patrimonio artistico delle Diocesi. In altre parole è cresciuta un'istituzione che è diventata grande ed essenziale. E non può essere buttata via.

La CGIL nell'esprimere la propria contrarietà a qualsiasi provvedimento che penalizzi gli istituti dei Beni Culturali della Campania meridionale, chiede alle istituzioni, in primis Comune e Provincia, alle forze politiche tutte, alle forze sindacali, alle forze dell'Associazione culturale, ai Vescovi delle Diocesi di esprimersi in un'unica voce contro i Tagli al Mibac di Salerno!

Questo è solo il primo appello di una mobilitazione più vasta, dove ognuno si assumerà le proprie responsabilità!

Le economie necessarie si possono trovare nei sottoboschi del potere del Ministero, con sforbiciate a livello centrale, declassamento delle Direzione Regionali da Direttori Generali a Dirigenti... ed altro ancora!

LA CGIL FUNZIONI CENTRALI E BENI CULTURALI SALERNO

